

COMUNU DE USEDDUS

Provintzia de Aristanis

Bia de Eleonora d'Arborea, 58 – C.A.P. 09090 -  
Useddus



COMUNE DI USELLUS

Provincia di Oristano

Via Eleonora d'Arborea, 58 – C.A.P. 09090 - Usellus

☎ 0783/938001 – 📠 0783/938407 – C.F. 00073880957 – E-mail: [comune@comune.usellus.or.it](mailto:comune@comune.usellus.or.it)

[www.comune.usellus.or.it](http://www.comune.usellus.or.it)

**DETERMINAZIONE**  
**AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**  
**UFFICIO FINANZIARIO**  
**N. 29 DEL 25/07/2024**

**OGGETTO:**

**CONFERMA RISPETTO LIMITE DI SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI - ANNI 2024/2026 AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020 IN SEGUITO ALL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023.**

L'anno duemilaventiquattro del mese di luglio del giorno venticinque nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.C. n.6 del 25.02.2016 e modificato con deliberazione del C.C. n. 41 del 14.12.2017;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**RICHIAMATO** l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 recante funzioni e responsabilità della Dirigenza;

**VISTO** l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. N. 165/2001;

**VISTO** il decreto sindacale n. 1 del 02/01/2024 di conferimento dell'incarico di elevata qualificazione per l'Area Economico/Finanziaria con attribuzione della responsabilità per gli anni 2024/2025;

**VISTI:**

- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02.2013;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 18.03.2024;
- il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Usellus, approvato con Deliberazione G.C. n. 3 del 19.01.2024;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02.2013;

**DATO ATTO** che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 30/11/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il DUPS per il periodo 2024/2026 e con deliberazione n. 44 del 29/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUPS 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45, in data 29.12.2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 dell'11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 11.07.2024 è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2023;

**RILEVATO** che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

*"2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*

**VISTO** il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 562, L. n. 296/2006;

**VISTA** la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13.5.2020, pubblicata in GU in data 11.9.2020, esplicativa del DM 17.3.2020;

**RICHIAMATI** i seguenti pareri della Corte dei conti:

- Deliberazione n. 55/2020/PAR del 25 giugno 2020 della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna per la quale "Alla luce della lettera e della ratio della normativa sopra riassunta, il Collegio rileva come per "ultimo rendiconto della gestione approvato" debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale per l'esercizio 2020. Pertanto, nell'ipotesi in cui l'ente al momento dell'adozione della deliberazione relativa all'assunzione del personale abbia già approvato il rendiconto 2019, quest'ultimo rappresenta, secondo la lettera e la ratio della norma, il documento contabile cui attingere il dato del rapporto – non incrementabile – fra entrate correnti e spesa del personale";

- Deliberazione n. 111/2020/PAR del 23 luglio 2020 della Sezione Regionale di Controllo per la Campania per la quale *“i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*, e per le finalità di cui all’art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, si debba fare riferimento al **FCDE** così come determinato **in sede di assestamento del bilancio**, che potrebbe essere migliorativo o peggiorativo rispetto a quello calcolato nell’originario bilancio di previsione, ma sicuramente più attendibile rispetto al primo;
- Deliberazione n. 93/2020/PAR del 30 luglio 2020 della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia per la quale si precisa che dalla data di entrata in vigore delle disposizione di cui all’articolo 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (20 aprile 2020) tutti i nuovi spazi assunzionali riconosciuti al comune, inclusa la sostituzione del personale cessato nell’anno (per dimissioni volontarie, pensionamento o mobilità), sono strettamente legati alla regola della **sostenibilità finanziaria della spesa**, misurata attraverso i valori soglia e che nell’ambito delle entrate correnti rilevanti per la definizione dei limiti assunzionali, sono inclusi i contributi di parte corrente percepiti dai comuni ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- Deliberazione n. 249/2021 della Corte dei Conti Abruzzo la quale, in relazione alle spese sostenute per gli **incentivi tecnici**, afferma che le stesse **non costituiscono spesa per il personale** ai fini della determinazione della capacità assunzionale secondo la normativa di cui all’art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 conv. con modificazioni dalla Legge 58/2019 (cfr anche Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 6/2018 - Corte dei Conti LOMBARDIA/73/2021/PAR);

**DATO ATTO** che, ai sensi dell’art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Usellus appartiene alla fascia demografica 0 – 1.000 abitanti (popolazione al 31.12.2018: n. 750 abitanti);

**RILEVATO** che:

- sulla base della Tabella 1 dell’art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 29,50%;
- sulla base della Tabella 2 dell’art. 5, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massimo incremento annuale delle spese di personale rispetto all’anno 2018 corrispondente è pari al 35,00% per il 2024 mentre nulla è previsto per il 2025 e 2026;
- sulla base della Tabella 3 dell’art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 33,50%;

**RICHIAMATA** la propria precedente determinazione n. 45 del 19/09/2023 avente ad oggetto **“DETERMINAZIONE LIMITE DI SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI – ANNI 2024/2026 AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020”**;

**DATO ATTO** che con la citata determinazione sono state quantificate le spese di personale da stanziare nel bilancio di previsione 2024/2026 per il macroaggregato 101 in € 350.706,00 al netto di € 10.000,00 quale Incentivi RUP i quali, sebbene codificati nel macroaggregato 101, non costituiscono spesa per il personale ai fini della determinazione della capacità assunzionale secondo la normativa di cui all’art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 conv. con modificazioni dalla Legge 58/2019) ad avvenuta copertura dei posti vacanti risultando pertanto costituita dall’importo di € 304.346,00 quali spese certe da sostenere per il personale in servizio ed € 46.360,00 quale spesa da sostenere per le nuove assunzioni, a fronte di un margine di spesa rispetto al programmato di € 46.365,30;

**PREMESSO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 18/03/2024 è stato approvato il PIAO 2024/2026 contenente il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026 e il Piano assunzioni Anno 2024;

**DATO ATTO** che, in sede di approvazione del PIAO 2024/2026, non essendo ancora disponibili i dati definitivi relativi all’anno 2023, i conteggi sono stati effettuati con riferimento alle entrate relative al triennio 2020/2022;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 3, D.M. 17 marzo 2020, in tale sede si è attestata la sostenibilità della spesa di personale per il triennio 2024/2026 in base alle seguenti risultanze:

- media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2020/2021/2022), considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione: € 1.462.531,50;
- valore soglia di massima spesa del personale di cui alla Tabella 1: 16,68% per cui l'Ente si colloca al di sotto del valore soglia di virtuosità del 29,50%;
- spese di personale registrate a consuntivo nell'anno 2018 con riferimento al Macroaggregato 101: € 259.786,15;
- Spesa di personale sostenibile nel triennio 2024/2026:

|   |              |
|---|--------------|
| Spesa massima spendibile rispetto all'anno 2018             |              |
| Annualità 2024 (35% di incremento rispetto alla spesa 2018) | € 350.711,30 |
| Annualità 2025 (non previsto)                               | -----        |
| Annualità 2026 (non previsto)                               | -----        |

**DATO ATTO** che le spese relative al personale si quantificano come segue:

|                |              |
|----------------|--------------|
| Annualità 2024 | € 350.706,00 |
| Annualità 2025 | € 350.706,00 |
| Annualità 2026 | € 350.706,00 |

**PRECISATO** che la spesa complessiva di € 350.706,00 si riferisce alla spesa massima sostenibile nel macroaggregato 101 (al netto di € 10.000,00 quale Incentivi RUP i quali, sebbene codificati nel macroaggregato 101, non costituiscono spesa per il personale ai fini della determinazione della capacità assunzionale secondo la normativa di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 conv. con modificazioni dalla Legge 58/2019) ad avvenuta copertura dei posti vacanti risultando pertanto costituita dall'importo di € 304.346,00 quali spese certe da sostenere per il personale in servizio ed € 46.360,00 quale spesa da sostenere per le nuove assunzioni, a fronte di un margine di spesa rispetto al programmato di € 46.365,30;

**RILEVATA** la sostenibilità della spesa di personale per il triennio 2024/2026;

**DATO ATTO**, inoltre che, in applicazione dell'art. 1 comma 562 legge 27 dicembre 2006, n. 296 si è attestato il rispetto, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, del contenimento delle spese di personale con riferimento all'anno 2008;

**ACCERTATO** che, in seguito all'approvazione del Rendiconto della gestione 2023, il quale ufficializza la spesa di personale e le entrate correnti dello stesso anno, si rende necessario verificare la situazione degli spazi assunzionali aggiornando i calcoli predisposti in sede di previsione e ancorati ai dati del triennio 2020/2022, nella considerazione che l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 impone di parametrare la capacità assunzionale ad un valore dinamico ed evolvente nel tempo basato sulla maggiore o minore virtuosità nel rapporto tra il dato della spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione a la media delle entrate correnti degli ultimi tre consuntivi al netto, quest'ultima, del valore del fondo crediti dubbia esigibilità della terza annualità considerata;

**RITENUTO** pertanto di dover verificare il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in seguito all'approvazione del Rendiconto della gestione 2023;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, si conferma la sostenibilità della spesa di personale per il triennio 2024/2026 in base alle seguenti risultanze:

- media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2021/2022/2023), considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione: € 1.573.035,87;
- valore soglia di massima spesa del personale di cui alla Tabella 1: 20,16% per cui l'Ente si colloca al di sotto del valore soglia di virtuosità del 29,50%;
- spese di personale registrate a consuntivo nell'anno 2018 con riferimento al Macroaggregato 101: € 259.786,15;
- Spesa di personale sostenibile nel triennio 2024/2026:

|   |              |
|---|--------------|
| - Spesa massima spendibile rispetto all'anno 2018           |              |
| Annualità 2024 (35% di incremento rispetto alla spesa 2018) | € 350.711,30 |

|                               |       |
|-------------------------------|-------|
| Annualità 2025 (non previsto) | ----- |
| Annualità 2026 (non previsto) | ----- |

Spese di personale quantificate per il triennio 2024/2026:

|                |              |
|----------------|--------------|
| Annualità 2024 | € 350.392,00 |
| Annualità 2025 | € 350.392,00 |
| Annualità 2026 | € 350.392,00 |

**RICHIAMATA** la deliberazione 249/2021 della Corte dei Conti Abruzzo la quale, in relazione alle spese sostenute per gli incentivi tecnici, afferma che le stesse non costituiscono spesa per il personale ai fini della determinazione della capacità assunzionale secondo la normativa di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 conv. con modificazioni dalla Legge 58/2019;

**PRECISATO** che la spesa complessiva di € 350.392,00 si riferisce alla spesa massima sostenibile nel macroaggregato 101 (al netto di € 10.000,00 quale Incentivi RUP i quali, sebbene codificati nel macroaggregato 101, non costituiscono spesa per il personale ai fini della determinazione della capacità assunzionale secondo la normativa di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 conv. con modificazioni dalla Legge 58/2019) ad avvenuta copertura dei posti vacanti risultando pertanto costituita dall'importo di € 318.945,00 quali spese certe da sostenere per il personale in servizio ed € 31.447,00 quale spesa da sostenere per le nuove assunzioni, a fronte di un margine di spesa rispetto al programmato di € 31.776,30;

**RITENUTO** di confermare la sostenibilità della spesa di personale per il triennio 2024/2026;

**VISTE** le seguenti disposizioni contenenti la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti non soggetti a patto di stabilità fino al 2015:

- l'articolo 1, c. 562 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), per il quale "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558.";
- l'articolo 4-ter del D.L. 16/2012, convertito dalla Legge 44/2012, col quale è stato cambiato l'anno di riferimento, dal 2004 al 2008, a far data dal 29 aprile 2012;

**DATO ATTO** che il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 562 ammonta a complessivi € 373.602,21 e che l'Ente rispetta detto limite;

**VISTI** gli allegati prospetti di calcolo del limite di spesa per assunzioni nel triennio 2024/2026;

**RITENUTO** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

**DI CONFERMARE** la sostenibilità della spesa di personale per il triennio 2024/2026 in seguito all'approvazione del Rendiconto della gestione 2023 rispetto a quanto già attestato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 18/03/2024 di approvazione del PIAO 2024/2026 contenente la quantificazione dei fabbisogni di personale 2024/2026 e il Piano assunzioni 2024;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, e come dettagliatamente esposto in premessa, il tetto massimo della spesa di personale sostenibile per il triennio 2024/2026 risulta il seguente:

|   |              |
|---|--------------|
| - Spesa massima spendibile rispetto all'anno 2018           |              |
| Annualità 2024 (35% di incremento rispetto alla spesa 2018) | € 350.711,30 |
| Annualità 2025 (non previsto)                               | -----        |
| Annualità 2026 (non previsto)                               | -----        |

Spese di personale quantificate per il triennio 2023/2025:

|                |              |
|----------------|--------------|
| Annualità 2024 | € 350.392,00 |
| Annualità 2025 | € 350.392,00 |
| Annualità 2026 | € 350.392,00 |

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, diviene esecutivo con la sottoscrizione da parte del responsabile del servizio;

**DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio informatico e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

**Il Responsabile del Servizio**

*firmato digitalmente*

Dr.ssa Paola Lavra

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, \_\_\_\_\_